

Reazioni critiche all'ABI

I tassi d'interesse più pesanti sui piccoli crediti

I parlamentari chiederanno precisi chiarimenti alla Banca d'Italia

ROMA — Il Parlamento si occuperà dei tassi bancari. Una iniziativa in tal senso sarà presa nella Commissione Finanze della Camera, ha dichiarato il compagno on. Armando Sarti all'ADN, rilevando che «la insostenibile decisione dell'ABI...»

MATEI — L'ex direttore della Confindustria, Franco Mattei, in un articolo pubblicato su «24 Ore» di giovedì ha preso posizione esattamente contro questi concetti chiedendo al governo un «chiarimento».

REAZIONI — La fissazione del tasso d'interesse minimo sui prestiti al 17 per cento ha suscitato critiche soprattutto negli ambienti della piccola impresa.

Una cosa sola manca al franco parlare di Mattei: l'ipotesi che le banche, vincolate per il credito interno, trasformino parte della loro liquidità in deposito estero, che poi prestano a se stesse ed ai loro clienti privilegiati all'estero.

Il presidente della CONFAPI, Giuseppe Spinella, rileva che è possibile per le banche applicare tassi di vari punti superiori al tasso primario, soprattutto in alcune zone del paese e nei confronti di quella vasta clientela costituita dai piccoli operatori industriali.

La riduzione degli incidenti stradali, ormai in atto da quattro anni, non ha portato ancora alcun alleggerimento dell'onere per assicurati a causa dei costi di gestione elevatissimi.

La riduzione degli incidenti stradali, ormai in atto da quattro anni, non ha portato ancora alcun alleggerimento dell'onere per assicurati a causa dei costi di gestione elevatissimi.

La riduzione degli incidenti stradali, ormai in atto da quattro anni, non ha portato ancora alcun alleggerimento dell'onere per assicurati a causa dei costi di gestione elevatissimi.

L'operazione fu compiuta dal Banco di Roma

Rischia di arenarsi l'inchiesta sull'acquisto della Banca di Calabria

ROMA — Rischia di venire compromessa l'inchiesta giudiziaria relativa all'acquisto del Banco di Calabria da parte del Banco di Roma.

do Ventriglia, amministratore delegato del Banco di Roma all'epoca dell'operazione, Giovanni Guidi, attuale amministratore delegato di Carlo Geronzi, ragioniere di reato — vennero indicati di reato per falso in bilancio e omissione in atti di ufficio.

SITAM MODENA logo and text

Logo with the letters 'M' and 'S' inside a circle

INDUSTRIE DOCCE E SCALDABAGNI

Le proposte per combattere la giungla retributiva

Orario, ferie e diritti uguali per tutte le categorie ed enti

Normative differenti nell'impiego pubblico e privato senza alcun motivo oggettivo - La contrattazione integrativa: indirizzarla verso contenuti di qualità - Il ruolo della legge e quello dei contratti

ROMA — Il governo intende adottare a breve scadenza alcuni provvedimenti in base alle proposte della Commissione parlamentare di inchiesta sulle strutture retributive. Queste proposte, riferite sommariamente il 29 luglio, dopo la seduta conclusiva dei lavori della Commissione, sono state da noi riprese negli aspetti più urgenti, lunedì scorso.

azione e la responsabilità delle associazioni sindacali». Noi esamineremo da vicino i primi tre capitoli, suddividendo le proposte secondo una maniera più consueta, quella del salario diretto e indiretto (previdenziale). In questo modo, ad esempio, tratteremo dell'indennità di liquidazione in un secondo articolo, insieme alle questioni previdenziali.

Altri istituti «ovari di lavoro, ferie, aspettative, congedi e permessi, trasferimenti e trattamenti di missione — potrebbero essere oggetto di una disciplina comune fra le diverse branche della pubblica amministrazione».

Restando all'impiego pubblico, viene sottolineata la necessità di «tendere l'area dell'indotto negoziale della organizzazione lavorativa e all'economicità dei servizi, all'ordinamento degli uffici».

muoversi fra i due settori la prima cosa da fare è unificare la base dei diritti, sia nel rapporto di lavoro che previdenziali. Oggi questa diversità alimenta una polemica continua fra gli stessi lavoratori che vedono nei diritti, giustamente, una parte essenziale della «retribuzione».

Mentre è inapplicata la miniriforma

Pericolo di nuovi aumenti per l'assicurazione auto

Convocata una riunione dell'ANIA - Riprendono i lavori della Commissione Filippi - Un'inchiesta parlamentare

ROMA — L'Associazione nazionale fra Imprese Assicuratrici, ANIA, ha convocato per lunedì una riunione allo scopo di proporre — informa l'agenzia ADS — le tariffe per il 1978. Un decreto del 31 luglio, tuttavia, ha stabilito che per il 1978 dovrà essere applicata la sola tariffa del bonus-malus, ossia della polizza personalizzata il cui costo aumenta con gli incidenti subiti dall'assicurato (oltre alla polizza con franchigia).

Contratti ENEL-AGIP per ricerche geotermiche

Contingenza: 154 miliardi di trattenute in tre mesi

A questo scopo è stata convocata la Commissione «tecnica», presso il ministero dell'Industria, che prende il nome dalla persona cui è affidata la presidenza, il prof. Filippi. Anche la Commissione dovrà occuparsi del grado di applicazione della legge di miniriforma.

ROMA — L'ENEL e l'AGIP (gruppo ENI) hanno firmato ieri a Roma i primi due contratti di una attività congiunta di ricerca ed utilizzazione delle risorse geotermiche facendo seguito agli accordi operativi già in atto in adempimento della delibera del CIPE del 23 dicembre 1975.

ROMA — Il Tesoro ha incassato 153,8 miliardi soltanto per i primi tre mesi di attuazione della legge che trasforma in buoni a cinque anni gli aumenti di contribuzione del 50% per gli stipendi tra 6 e 8 milioni e per il 100% oltre gli 8 milioni.

La riduzione degli incidenti stradali, ormai in atto da quattro anni, non ha portato ancora alcun alleggerimento dell'onere per assicurati a causa dei costi di gestione elevatissimi.

La riduzione del costo del denaro ha avuto un effetto positivo anche sulle obbligazioni, che ieri hanno guadagnato qualche frazione di punto.

La commissione nazionale per la società e la borsa CONSOB ha annullato la propria decisione n. 32 del 14 aprile 1976 con cui vietava le vendite a termine fermo o a premio senza deposito di almeno il 90% del valore.

E' vero che persino titoli di aziende decotte o in difficoltà, sono stati oggetto di domanda, e questo sarebbe sufficiente a mettere in guardia sulle caratteristiche ancora dominanti del mercato.

La commissione nazionale per la società e la borsa CONSOB ha annullato la propria decisione n. 32 del 14 aprile 1976 con cui vietava le vendite a termine fermo o a premio senza deposito di almeno il 90% del valore.

La commissione nazionale per la società e la borsa CONSOB ha annullato la propria decisione n. 32 del 14 aprile 1976 con cui vietava le vendite a termine fermo o a premio senza deposito di almeno il 90% del valore.

postepensioni

Ancora su detrazioni e sgravi fiscali

In merito alla risposta data con la «posta pensioni» riguardante le detrazioni fiscali effettuate ad alcuni compagni pensionati che per necessità continuano a lavorare, precisiamo che la ditta ha contestato la vostra risposta aggiungendo che noi non abbiamo detto la verità.

Circa l'invalidità civile

Dopo aver lavorato per circa 35 anni mi ritrovo con una pensione mensile di lire 150.000 comprensiva della quota di maggiorazione per mia moglie a carico.

ALCUNI PENSIONATI INVALIDI

La volta precedente avete inviato solo la busta paga rilasciata dall'azienda e sulla base delle scritture di cui si è fatta menzione si è essa riportata e nei dati da voi forniti abbiamo dato una certa risposta che cercava di essere la più precisa possibile, anche se alla fine sollevavamo alcuni dubbi.

GIOVANNI DI DOMIZIO Scafa (Pesaro)

Le tue considerazioni sono assolutamente vere e la tua protesta ci trova molto colpiti. Ritengo sia necessaria una nuova legislazione in merito tenendo conto dei casi di particolare bisogno accertati con serietà e scrupolosità.

La Cassa di Risparmio di Torino ha indetto un CONCORSO PUBBLICO

per l'assunzione di n. 20 impiegati di grado III addetti alla elaborazione automatica dei dati, riservato a residenti nella Regione Piemonte e nella Regione Autonoma Valle d'Aosta.

- Requisiti richiesti: - Possesso, alla data del 25 Agosto 1977, di uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di Ragioniere (o equivalente diploma di Maturità Professionale «Operatore Commerciale») o di Perito Industriale Sezione Elettronica conseguito con la votazione di almeno 7/10 oppure 42/60; Laurea in Ingegneria o Scienze dell'Informazione o Fisica o Matematica o Economia e Commercio, conseguita con la votazione di almeno 90/110; - Data di nascita compresa tra l'1.1.1947 ed il 31.12.1958; - Residenza, alla data del 25 Agosto 1977, in un comune della Regione Piemonte o della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Termine ultimo per la spedizione delle domande: 30 Settembre 1977

Per richiedere copia del bando e fac-simile domanda o per ulteriori chiarimenti, rivolgersi al Servizio Personale della Cassa di Risparmio di Torino - Via XX Settembre 31 - Torino, nelle ore d'ufficio dal lunedì al venerdì.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Pianificare è un verbo della prima coniugazione. Lotizzare è un verbo della prima ora. (L'Unità 6.2.1976)

Advertisement for Cassa di Risparmio di Torino with an image of a building and text about planning and lotting.

la borsa

La speculazione conduce ancora il gioco

MILANO — Con una seduta ancora positiva, la Borsa ha chiuso ieri una settimana all'insegna del rialzo con scambi assai vivaci che in una giornata almeno hanno sfiorato i dieci miliardi per il solo mercato azionario.

la borsa

La speculazione conduce ancora il gioco

do raggiunto fra i partiti, per il rilancio dell'investimento azionario e che si è già tradotto nei disegni di legge relativi alla eliminazione della «doppia imposizione sugli utili societari e alla introduzione di sgravi fiscali eccezionali».

E' vero che persino titoli di aziende decotte o in difficoltà, sono stati oggetto di domanda, e questo sarebbe sufficiente a mettere in guardia sulle caratteristiche ancora dominanti del mercato.

La commissione nazionale per la società e la borsa CONSOB ha annullato la propria decisione n. 32 del 14 aprile 1976 con cui vietava le vendite a termine fermo o a premio senza deposito di almeno il 90% del valore.

Romolo Galimberti